DOMENICA 22 NOVEMBRE 2026

SOLENNITÀ DI CRISTO RE

XLI Giornata Mondiale della Gioventù

INDICAZIONI PER VIVERA LA CELEBRAZIONE

In occasione della XLI Giornata Mondiale della Gioventù, che celebreremo nella solennità di Cristo Re dell'Universo, le comunità parrocchiali sono invitate a valorizzare la presenza e la partecipazione dei giovani durante la Celebrazione Eucaristica.

Il tema scelto da Papa Leone XIV, «Abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!», ci ricorda che il coraggio cristiano nasce dall'incontro con Cristo, dalla sua presenza nella nostra vita e dalla certezza che la sua vittoria sul male si realizza attraverso l'amore e il dono di sé.

Per esprimere visibilmente questo messaggio, si propongono alcuni segni che aiutino l'assemblea a riconoscere nella Croce di Cristo la sorgente del coraggio e a riscoprire tre atteggiamenti fondamentali del cammino dei giovani: ***verità, amore e pace****.*

1. La Croce dei giovani nella processione d'ingresso

Si propone di valorizzare la ***Croce di legno, simbolo delle Giornate Mondiali della Gioventù****, facendola portare da alcuni giovani della comunità durante la processione d'ingresso della Celebrazione Eucaristica.*

La processione si svolgerà secondo l'ordine liturgico previsto, con la Croce portata da due o più giovani, eventualmente accompagnato da altri due giovani con i ceri, davanti agli altri ministri.

Al termine della processione*, la Croce sarà collocata in un luogo dignitoso, precedentemente predisposto, nei pressi del presbiterio, dove rimarrà visibile durante la celebrazione.*

Per rispettare le indicazioni liturgiche, se la Croce dei giovani è priva del Crocifisso o si aggiunge a quella già prevista per l'altare, sarà opportuno concordarne la modalità d'ingresso e la collocazione con il celebrante, evitando di moltiplicare le croci con funzione liturgica.

2. L'allestimento simbolico: il coraggio della verità, dell'amore e della pace

Nei pressi del presbiterio, senza ostacolare l'altare, l'ambone, la sede e i movimenti dei ministri, si suggerisce di predisporre uno spazio sobrio e significativo, nel quale collocare la Croce e i tre simboli che richiamano le parole guida del cammino.

- ***AMORE – Il telo rosso***

Ai piedi della Croce sarà disposto un telo rosso, segno dell'amore di Cristo che si dona fino alla fine. Richiama il sacrificio della Croce e il coraggio di amare senza riserve.

- ***VERITÀ – Le brocche d'acqua***

Alcune brocche di terracotta, richiamando l'incontro di Gesù con la Samaritana al pozzo (Gv 4,1-42), esprimono la sete di verità che abita il cuore umano. È il coraggio di lasciarsi incontrare da Cristo, riconoscere la propria storia e accogliere l'acqua viva che Egli dona.

- ***PACE – I rami d'ulivo***

I rami d'ulivo, disposti accanto alla Croce, richiamano la riconciliazione, la speranza e la pace che Cristo risorto dona all'umanità. È il coraggio di costruire relazioni autentiche, superare le divisioni e diventare artigiani di pace.

L'insieme dei segni vuole esprimere che ***la vittoria di Cristo non è una vittoria di potere, ma di amore****, una vittoria che rende possibile vivere nella verità e costruire la pace.*

3. Indicazioni per l'animazione liturgica

Si invitano i giovani a partecipare attivamente alla preparazione e all'animazione della Celebrazione Eucaristica, attraverso il servizio liturgico, la proclamazione delle letture, le intenzioni della preghiera universale e il canto, secondo le indicazioni proprie della liturgia. Vi suggeriamo anche una monizione iniziale, da leggere prima del canto d'ingresso e la preghiera della GMG da recitare dopo la comunione durante la pausa di ringraziamento.

In questa celebrazione sarebbe opportuno allestire il banchetto con il salvadanaio per la raccolta fondi della GMG di SEUL.

4. Un segno che continua il cammino

Sarebbe significativo che l'allestimento riprendesse, dove possibile, ***gli stessi segni già utilizzati nella veglia di preghiera vissuta durante la settimana****.*

In questo modo, la Croce e i simboli non rappresenteranno semplici elementi decorativi, ma diventeranno memoria di un cammino condiviso e dell'impegno dei giovani a tradurre nella vita quotidiana ciò che hanno ascoltato e celebrato.

Si raccomanda di mantenere un allestimento essenziale, curato e armonioso, affinché ogni elemento aiuti a orientare lo sguardo verso Cristo, centro della celebrazione.

Il coraggio di essere veri. Il coraggio di amare. Il coraggio di costruire la pace.

È questo l'invito che desideriamo consegnare ai giovani e alle nostre comunità nella Giornata Mondiale della Gioventù, perché la vittoria di Cristo diventi testimonianza concreta nella vita di ogni giorno.

MONIZIONE INIZIALE

Celebriamo oggi la solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo, con la quale si conclude l'Anno liturgico. In questa domenica siamo invitati a contemplare Cristo, il Crocifisso risorto, l'Agnello-Pastore dell'unico gregge di Dio, Re dell'universo e Signore della storia.

Durante la processione d'ingresso accoglieremo la croce, portata dai giovani della nostra comunità. La croce, simbolo della Giornata Mondiale della Gioventù, ci ricorda che tutta la Chiesa è in cammino verso la prossima GMG internazionale, che si terrà a Seoul nell'agosto 2027. Un cammino che coinvolge in modo particolare i giovani, ma che interpella ciascuno di noi, perché tutti siamo chiamati a testimoniare Cristo e il suo Vangelo nella vita quotidiana.

Nel suo messaggio per la Giornata Mondiale della Gioventù, Papa Leone XIV ci consegna un invito forte e pieno di speranza, riprendendo le parole di Gesù: «Abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!». Il coraggio cristiano non nasce soltanto dalle nostre forze, ma dalla certezza che Cristo è presente nella nostra vita, ci precede e non ci abbandona, anche quando attraversiamo momenti di paura, difficoltà e incertezza.

La pace, la verità e l'amore sono i verbi del coraggio e accompagnano il cammino verso Seul: la pace che il Risorto dona ai discepoli impauriti nel cenacolo; la verità che ci rende liberi e ci permette di presentarci a Dio senza maschere; l'amore che ci insegna a servire, perdonare e prenderci cura dei fratelli, soprattutto dei più fragili.

In questa Eucaristia, accogliamo dunque l'invito di Papa Leone XIV: non accontentiamoci di una vita più piccola di quella alla quale Cristo ci chiama, ma apriamo a Lui il nostro cuore e lasciamoci trasformare dal suo amore, affidando al Signore le nostre famiglie, i nostri giovani e tutta la comunità, con le fatiche, le speranze e le gioie di ciascuno.

Mettiamoci in ascolto della Parola e iniziamo la nostra celebrazione, ripetendo nel cuore e nella vita le parole di Gesù: «Abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!».

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO DOPO LA COMUNIONE

Amato Signore di tutti i giovani,
Ti ringraziamo per averci chiamato al tuo amore e alla tua misericordia infinita.
Padre nostro, ci affidiamo a Te.
Che i giovani di tutto il mondo
possano essere confortati nell'abbraccio della tua Chiesa
e condividere profondamente la gioia della comunione e dell'unità.
Signore Gesù Cristo, tu vinci il mondo, ora e per sempre.
Possa ogni persona scoprire la speranza
che c'è nella tua chiamata ad avere coraggio,
comprendendo che la croce dell'amore e del perdono è la vera vittoria sul mondo.
O Spirito Santo, Fiamma d'Amore,
con la tua mano meravigliosa
hai seminato i semi della fede in Corea.
Accendi nei nostri cuori la fiamma della fede dei martiri coreani,
rendici discepoli che vivono il Vangelo della pace, dell'amore e della verità.
Signore, ti preghiamo affinché attraverso questo pellegrinaggio della GMG
possiamo ascoltarci l'un l'altro, discernere la tua volontà
e diventare una Chiesa sinodale,
camminando insieme con tutto il popolo di Dio.
Amen

PREGHIERE DEI FEDELI
DOMENICA 22 NOVEMBRE

1. O Cristo, Re e Pastore della Chiesa, guida noi cristiani della Chiesa di San Marco Argentano – Scalea, in un rinnovato cammino di fedeltà al vangelo, suscitando la conversione del cuore dei nostri giovani e ravvivando la fede in Te centro della vita e Signore della storia. Ti preghiamo.

2. O Cristo, Re e Giudice delle genti, mostra ai governanti le vie della pace; libera i popoli oppressi; salva il mondo dalle potenze del male. Ti preghiamo.

3. O Cristo, Re e Fratello nostro, insegnaci ad essere attenti alla fede e alla vita dei nostri giovani, per camminare a loro fianco e suscitare in loro il desiderio del Tuo incontro. Ti preghiamo.

4. O Cristo, Re e Signore, Tu che guidi i nostri passi nei sentieri della storia, ti fa' che i giovani della nostra comunità, sostenuti dall'ascolto della Tua Parola e liberati da ogni peso e falsità, sappiano vivere la fede con entusiasmo e coraggio, diventando testimoni gioiosi del Tuo amore tra i loro coetanei e nelle famiglie. Ti preghiamo.

5. O Cristo, Re e Pastore pastore buono che non abbandona nessuna delle sue pecorelle, ti affidiamo i giovani che si sentono lontani dalla Chiesa, dalla fede o dalla comunità: entra nei loro cuori a porte chiuse, dissipa i loro turbamenti e fa' che possano sperimentare la bellezza di essere cercati, accolti e rialzati dal Tuo amore misericordioso. Ti preghiamo.